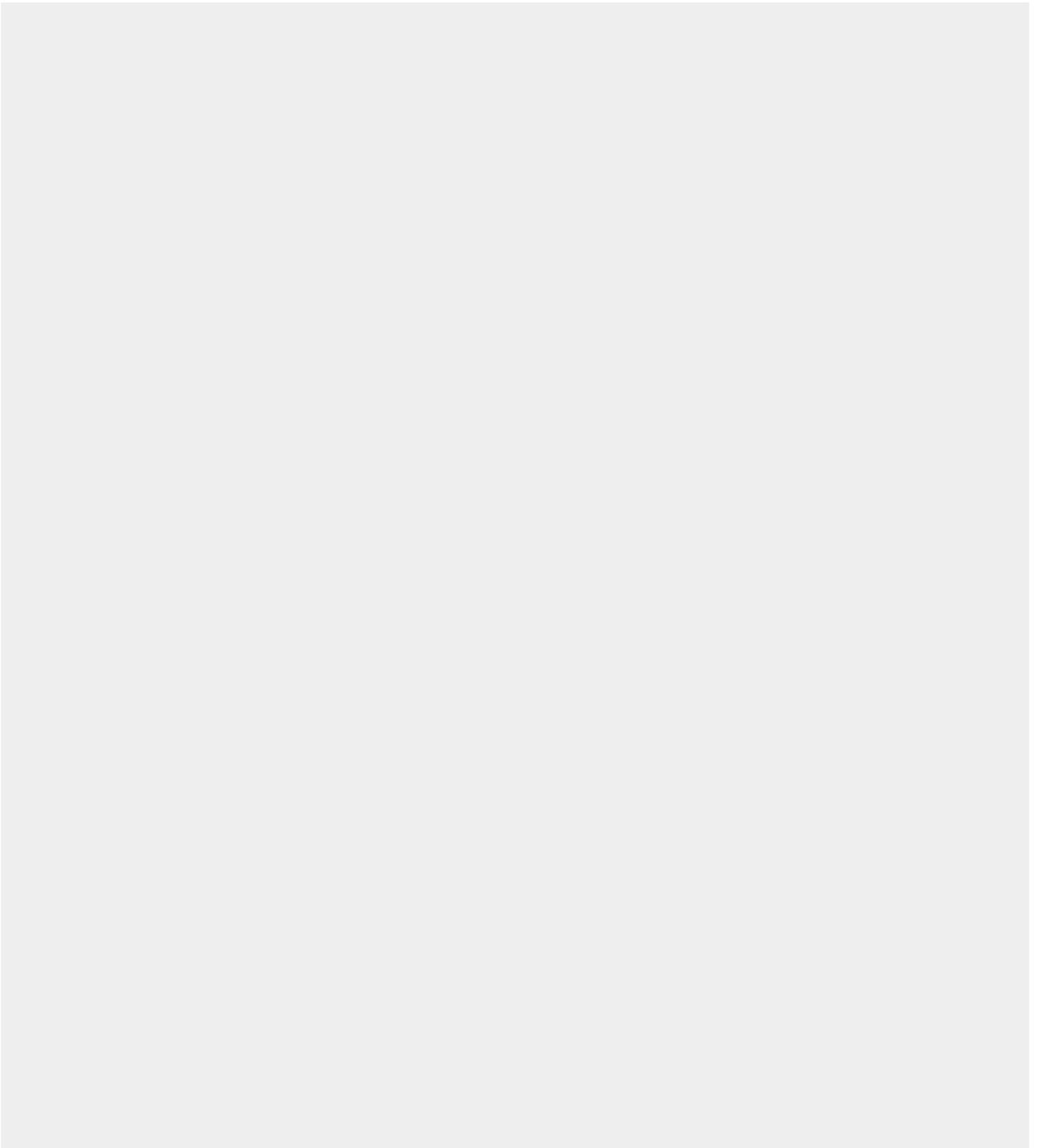


IL SISTEMA DI INDENNIZZO PER LE VITTIME DI OMICIDIO: LA SENTENZA DELLA CGUE

Alessio Gaudieri



Il sistema di indennizzo per le vittime di omicidio: la sentenza della CGUE Corte di Giustizia, Quinta Sezione, sentenza del 7 novembre 2024, Burdene, causa C-126/23, ECLI:EU:C:2024:937

Segnaliamo ai lettori la recente sentenza della Corte di Giustizia UE, relativa a un **caso italiano**, con la quale si è deciso che: L'art. 12, par. 2, della direttiva 2004/80/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativa all'**indennizzo delle vittime di reato**, dev'essere interpretato nel senso che esso **osta a una normativa** di uno Stato membro che prevede un sistema di indennizzo per i reati intenzionali violenti **che subordina**, in caso di omicidio, **il diritto all'indennizzo dei genitori** della persona deceduta **all'assenza di coniuge superstite e di figli** di tale persona e **quello dei fratelli e delle sorelle** di quest'ultima **all'assenza di detti genitori**.

Normativa di riferimento

Art. 1, decisione quadro 2001/220/GAI del Consiglio, del 15 marzo 2001, relativa alla posizione della vittima nel procedimento penale

Art. 12, direttiva 2004/80/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativa all'indennizzo delle vittime di reato

Art. 2, direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI

Precedenti

Corte di giustizia, Grande Sezione, sentenza del 16 luglio 2020, Presidenza del Consiglio dei Ministri, C-129/19, EU:C:2020:566

Corte di giustizia, Decima Sezione, sentenza del 7 settembre 2023, KRI, C-323/22, EU:C:2023:641

Corte di giustizia, Grande Sezione, sentenza dell'11 ottobre 2016, Commissione/Italia, C-601/14, EU:C:2016:759

[c-126_23Download](#)